

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 261

ID_5796. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Comune di Isole Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione
- (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Isole Tremiti" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

premesse che:

- con nota proprio prot. n. 401 del 03/02/2020 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1813 del 06-02-2020, il Comune di Isole Tremiti trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. n. 1040/2020 del 20-02-2020, acquisita al prot. AOO_089/2598 del 21-02-2020, l'Ente Parco nazionale del Gargano notificava il proprio parere di competenza rilasciato ai sensi dell'art. 6 c. 4 della l.r. 11/2001 e smi.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Comune Isole Tremiti" (pp. 12 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle Azioni 1 e 3 previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

"Azione 1 - Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità

*L'intera fascia in cui sarà effettuato l'intervento è interessata da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e Leccio (*Quercus ilex*) con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus sp.*, e *Acer sp.*).*

Sull'intera superficie di intervento di Ha 16,64 verrà effettuata l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco.

Su di una superficie ragguagliata di Ha 16,64 sarà eseguito un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d'uomo, l'allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso.

Sarà effettuato inoltre l'infittimento con latifoglie di pregio.

Azione 3 – Sentieristica attrezzata

All'interno del bosco di Pino d'Aleppo ricco di tipica macchia mediterranea, il sentiero da realizzare verrà usufruito prevalentemente a piedi, e sarà sistemato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato.

L'itinerario naturalistico didattico attraverserà il corpo boscato con leggere pendenze seguendo il profilo della curva di livello per una lunghezza complessiva di 500 metri lineari circa

Il sentiero per alcuni tratti alternati e discontinui, e precisamente per un a lunghezza complessiva di 420 mtl. sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti. In punti prescelti lungo il sentiero, la staccionata presenterà rientranze al posizionamento di panchine e tavoli in legno in modo da permettere al fruitore di effettuare delle soste e di intrattenersi nel bosco.

Particolare rilievo sarà dato al posizionamento di n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi.

Omissis.

All'inizio del percorso verranno installate alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno, così come dettagliato nella tabella riepilogativa sottostante estrapolata dal formulario compilato e presentato.

Omissis.

Infine, il sentiero sarà attrezzato con alcuni cestini porta rifiuti.

I materiali da utilizzare saranno essenzialmente di legno per garantire un idoneo inserimento ambientale."

Dal medesimo elaborato di cui sopra, si desumono i seguenti dati dendrometrici (pag. 33):

- Diametro medio del popolamento 17,92 cm
- Altezza media del popolamento 10 m
- n. medio di piante ad ettaro 1100
- Area basimetrica media/ha 39,27 m²
- Area basimetrica totale 653,39 m²
- Area basimetrica da prelevare 76,32 m² (pari al 11,68% del totale)
- Provvigione del popolamento 3253,93 m³
- Ripresa 347,77 m³ (pari al 10,68% del totale)
- Sono rilasciate a dote del bosco circa n. 800 piante ad ettaro, per un totale di circa n. 13200 piante ad una distanza media di 3-4 metri tra di loro.
- Il bosco ha una età media di anni 40
- L'ultimo anno di utilizzo del bosco risale al 2000
- La pendenza media del bosco e di circa il 10 %

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle 681, 1447, 1718, 2024, 2148 del foglio 4 del Comune di Isole Tremiti, in località San Domino, e sono interamente ricomprese nella ZSC/ZPS "Isole Tremiti" (risp. cod. IT9110011 e cod. IT9110040) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza dell'habitat 9540 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici) e, per la sola p.lla 1718 in modo tuttavia limitato, anche dall'habitat 5320 (Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere).

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP - Grotte (100m)

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri (300 m);
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Isole Tremiti")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: Le isole Tremiti

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Rilevato che:

il direttore del PNG, con nota proprio prot. n. 1040/2020 del 20-02-2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/2598 del 21-02-2020, esprimeva **parere favorevole** ai soli fini della valutazione d'incidenza, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante/ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxifica;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle*

piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;

- *Le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
- *le piantine da utilizzare devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questa ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente.*

Considerato che:

- ✓ *è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;*
- ✓ *l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche;*
- ✓ *si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNG, secondo cui gli "interventi selviculturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, oltre che aumentare e qualificare la biodiversità", gli stessi "rientrano tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi poiché finalizzati a ridurre la necromassa e ad interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e quello arboreo favorendo la formazione di strutture dendrometriche sicuramente più resistenti agli incendi", "le opere di manutenzione della sentieristica forestale consentono di creare le condizioni per una duratura valorizzazione del bosco oggetto d'intervento".*

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Isole Tremiti" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle azioni 1 e 3 proposte in agro di Isole Tremiti (FG) dal medesimo Ente comunale nell'ambito della M8/SM 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNG nel proprio parere prot. 1040/2020, qui integralmente richiamate;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente PNG, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)